



L'ospedale di Vaio, località di Fidenza, in provincia di Parma FOTO MENEGHELLI

# Braccio di ferro tra Vaio e Fiorenzuola: il timore è che l'uno "mangi" l'altra

L'impressione è che sia in atto una lotta per "accaparrarsi" le risorse

Donata Meneghelli

## FIORENZUOLA

● Le razionalizzazioni stanno interessando anche la rete sanitaria parmense. Possibili collaborazioni ma anche inevitabili rivalità si fanno sentire. Sotto la lente il rapporto tra l'ospedale di Fiorenzuola che guarda alla specialità del polo riabilitativo interprovinciale per avere un futuro certo; e quello di Vaio - Fidenza che ha ampliato il Pronto soccorso e che sta costruendo una nuova ala, oltre al nuovo braccio di tangenziale per un accesso diretto all'area ospedaliera. Qualche preoccupazione aleggia sul fatto che Fidenza possa fagocitare funzioni che sono state del presidio della Valdarda, fin dalla chiusura del blocco B. Da una riunione richiesta dai sindaci del Distretto di Fidenza ai vertici Ausl parmensi sarebbe emerso da questi ultimi che il destino di Fidenza è quello di raccogliere gli utenti di Fiorenzuola, che sarà ridimensionata (così avrebbero sostenuto). Dalla chiusura dei vari reparti a Fiorenzuola, la popolazione di Valdarda e Vallongina ha cominciato a gravitare su Fidenza. Utile sarebbe quindi

una collaborazione tra territori. Ma l'impressione è che sia in atto una lotta per accaparrarsi le risorse: finanziamenti e risorse umane. La realtà parmense avrebbe persino messo gli occhi sull'unità spinale di Villanova, ben prima che si scegliesse di portarla a Fiorenzuola. Si parla di un interessamento del centro privato convenzionato "Cardinal Ferrari" di Fontanellato, specializzato sui gracer (gravi cerebrolesi). Il sindaco di Fiorenzuola sta presidiando ogni giorno il cantiere del nuovo padiglione, futuro polo riabilitativo da 80 posti letto. «Finalmente i lavori procedono velocemente», dice Gandolfi. «Stamattina c'erano sei operai. Si lavora per rispettare la tempistica annunciata dal direttore dell'azienda Luca Baldino nell'evento pubblico del 15 dicembre, dove l'assessore regionale Venturi ha confermato i progetti della Regione per il polo riabilitativo. Sono sempre più convinto della scelta effettuata. La strada si sta rivelando giusta. Ormai è fondamentale non avere un ospedale generico a rischio chiusura, ma un ospedale altamente specializzato perché ne sia garantita la sopravvivenza nei prossimi decenni. Avremo un potenziamento del reparto di medicina e del pronto soccorso ed un'équipe di professionisti che garantiranno i fabbisogni di salute del territorio».

«I lavori nel cantiere di Fiorenzuola finalmente procedono velocemente»

Per il sindaco Romeo Gandolfi le scelte sono state quelle giuste